

COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26
comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..)**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E MANUTENZIONI
VARIE MEDIANTE NOLEGGIO DEL TIPO "NOLO A CALDO" NEL COMUNE
DI PELUGO PER L'ANNO 2022 E PER L'ANNO 2023.**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Giorgio Riccadonna
(*Firmato digitalmente*)

IL COMMITTENTE COMUNALE
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
Geom. Giorgio Riccadonna
(*Firmato digitalmente*)

IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

.....

Pelugo, ***** 2021

1. DATI DELL'APPALTO

Procedura di gara (RDO) nr: ___ Importo a base di gara: € _____ di cui € _____ per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante: _____

Sede legale: _____

Durata dell'appalto: dal 01/01/2022 al 31/12/2023 _____

COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

Comune di Pelugo – Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici
Responsabile Area Tecnica: geom. Giorgio Riccadonna

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi del D.Lgs 123/2007 e del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il D.Lgs 81/2008, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/2007 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. D.U.V.R.I.) che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 cit., ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il D.U.V.R.I. è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il campo di applicazione è pertanto relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento D.U.V.R.I. si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è allegato al contratto d'appalto e costituisce specifica tecnica, ai sensi del D.Lgs.163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio di manutenzione del verde nell'eventualità che tale servizio avvenga in sovrapposizione con alcune delle lavorazioni accessorie nel territorio del Comune di Pelugo.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito elencate:

a) pulizia ordinaria e, all'occorrenza e su richiesta dell'Amministrazione, straordinaria, delle vie, marciapiedi e piazze dell'abitato, della Strada Via al Sarca fino al confine con Vigo, della Via Bassa fino al confine con Vigo, della Via Nazionale, Via 3 Novembre, Via dei Sartor, Via Cionca, Via del Municipio, Via Nuova, Via dei Ronchi, Via dei Paoi, Via castello, Via dei Molini, Via Storta, Via Bona, Via degli Orti, Via Canonica, Via Viana, Via Berna, Via Cesare Battisti, Via allo Stradone Via alla Sega, Via Alcide Degasperi, Via Naft, Piazza del Com, P.zza San Zeno, Largo della Molinera, via che porta al Cimitero, via che porta al parco Masere, del prato antistante il Municipio, del parco giuochi e del parco Masere, del cimitero presso la Chiesetta St. Antonio, dell'isola ecologica, del monumento ai caduti; la prima pulizia di primavera dovrà essere effettuata dopo lo scioglimento delle nevi sulle aree citate.

Sono compresi:

- ◆ l'ispezione e la manutenzione e all'occorrenza la pulizia dei pozzetti, dei griglioni, delle caditoie, dei canaletti, degli scoli di deflusso delle acque piovane e le saracinesche dell'acqua potabile almeno per quattro volte l'anno, nonché ogni qual volta l'Amministrazione comunale lo ritenga necessario;
- ◆ la rimozione di eventuale materiale franoso di modesta consistenza;
- ◆ il diserbamento delle vie, dei marciapiedi e delle piazze;
- ◆ la potatura delle piante;
- ◆ ispezione e pulizia delle fontane e dei lavatoi a maggio ed a settembre;
- ◆ la cura dell'addobbo floreale di pertinenza del Municipio, del monumento ai caduti, delle aiuole comunali;
- ◆ lo svuotamento dei cestini dei rifiuti secondo la necessità;
- ◆ su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale, l'ispezione e, all'occorrenza, la pulizia dei tombini delle acque nere;
- ◆ a sera, a fine dei lavori descritti, il trasporto dei materiali rimossi alla discarica autorizzata;
- ◆ inghiaiatura e spargimento sale nel periodo invernale;
- ◆ manutenzione dell'illuminazione;
- ◆ la rimozione del fogliame;
- ◆ lo sfalcio dell'erba;
- ◆ la sistemazione e la posa della cartellonistica ecc.;
- ◆ la sistemazione delle fioriere.

b) manutenzione ordinaria e, all'occorrenza e su richiesta dell'Amministrazione, straordinaria con pulizia delle strade di montagna Pelugo – Ponte Prisa – Tof Tort, Ponte Prisa – Malga Barusela,

Strada Coel; la pulizia di primavera dovrà essere effettuata dopo lo scioglimento delle nevi sulle aree citate.

Sono compresi:

- ◆ controllo ed assistenza squadra Intervento 3.3.D (ex intervento 19);
 - ◆ la pulizia dei canaletti, degli scoli di deflusso delle acque piovane almeno per tre volte l'anno, nonché ogni qual volta l'Amministrazione comunale lo ritenga necessario;
 - ◆ la rimozione di eventuale materiale franoso di modesta consistenza ogni qual volta l'Amministratore lo ritenga necessario;
 - ◆ la pulizia delle sedi stradali stesse;
 - ◆ il taglio dell'erba per una fascia di un metro ai bordi delle vie;
 - ◆ il taglio erba sopra e davanti alle vasche dell'acqua;
 - ◆ il taglio annuale, in primavera, dei cespugli che possono invadere la sede stradale fino a due metri a monte ed a valle;
 - ◆ a sera, a fine dei lavori descritti, il trasporto dei materiali rimossi alla discarica autorizzata;
 - ◆ sistemazione stanghe e cartellonistica;
- c) posizionamento delle panchine, delle aiuole e dei cestini mobili in primavera, la pulizia ed il rimmagazzinaggio degli stessi in autunno;
- d) controllo e pulizia costante e comunque secondo le indicazioni dell'Amministrazione di servizio dell'isola ecologica. Questo servizio dovrà essere assicurato all'inizio della prima giornata di servizio settimanale ed alla fine dell'ultima giornata settimanale e, secondo le indicazioni dell'Amministrazione con la finalità di lasciare scoperto il servizio per il minor tempo possibile;
- e) pulizia ordinaria del Cimitero secondo le seguenti modalità:
- ◆ sistemazione interno;
 - ◆ manutenzione illuminazione;
 - ◆ pulizia piazzale esterno;
 - ◆ pulizia perimetro esterno;
 - ◆ svuotamento cassoni rifiuti;
 - ◆ pulizia della Fontana;
 - ◆ sfalcio Erba;
- f) pulizia ordinaria del Parco giochi con le seguenti modalità:
- ◆ controllo ed assistenza squadra Intervento 3.3.D (ex intervento 19);
 - ◆ pulizia cestini e parco;
 - ◆ sfalcio Erba;
 - ◆ manutenzione giochi;
- g) pulizia ordinaria del Parco Masere con le seguenti modalità:
- ◆ controllo ed assistenza squadra Intervento 3.3.D (ex intervento 19);
 - ◆ chisura ed apertura acqua;
 - ◆ manutenzione e pulizia Tennis;
 - ◆ manutenzione fontana e pulizia;
 - ◆ manutenzione illuminazione;
 - ◆ pulizia del laghetto;
 - ◆ pulizia cestini e parco;
 - ◆ sfalcio erba;
 - ◆ manutenzione giochi;
- h) assistenza, ove fosse necessario e richiesto dall'Amministrazione, al servizio di sgombero neve degli immobili e dalle proprietà comunali.
- i) Servizio controllo acquedotto:
- ◆ controllo trimestrale di tutti i pozzi contenenti contatori, saracinesche, rubinetti e altro ed immediata segnalazione di perdite, rotture ed eventuali guasti;
 - ◆ assistenza e reperibilità per garantire l'efficienza, il controllo e la manutenzione delle vasche di raccolta e dei rami di acquedotto di collegamento.
- j) Assistenze varie all'elettricista ed all'idraulico incaricati dal Comune ove fosse necessario e richiesto.

- k) Lavori per allestimenti elettorali, manutenzioni agli edifici Comunali, misurazione del legname, sistemazione del magazzino, trasporto materiali vari, trasporto pance, trasporto rifiuti al CRM, trasporto transenne, assistenza vaccinazione animali.
- l) Manutenzioni autocarro Comunale e spargisale: gomme, cassone, olio e ingrassaggio.
- m) Seguire e controllare, almeno sporadicamente, eventuali lavoratori assegnati quali "lavori di pubblica utilità" dal Tribunale di Trento anche nelle giornate di Sabato nonché svolgere attività in collaborazione con i lavoratori dell'intervento 3.3.D (ex intervento 19) e dell'intervento 20.3 e altri collaboratori del Comune, assicurando il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

I compiti predetti potranno essere svolti anche mediante l'utilizzo, nei modi consentiti dalle normative in materia, dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dal Comune.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata biennale (anni 2022 e 2023, nel periodo compreso fra il 01 gennaio e il 31 dicembre) con possibilità di proroga del contratto per un ulteriore anno.

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI MISURE ORGANIZZATIVE

- Tutti i mezzi e le attrezzature in servizio dovranno essere omologati, revisionati e comunque in regola per la circolazione stradale, conformi al Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti d'uso e manutenzione;

- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano previsti;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività di trasporto e scarico perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
- Prima di iniziare l'intervento si dovranno adottare le seguenti procedure:
 1. prima di partire dal deposito tutti i mezzi dovranno essere verificati in termini di efficienza e funzionalità;
 2. Tutti i mezzi dovranno essere dotati nel periodo invernale di catene del tipo da montagna preventivamente montate; - dovrà essere verificata la funzionalità di tutti gli ausili a bordo del mezzo;
 3. attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo.

OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada;
- il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
- Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione, nei depositi/ricoveri dell'appaltatore al fine di garantirne la perfetta efficienza e funzionalità;

- Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell'attività che andrà ad eseguire che sui libretti d'uso delle macchine e delle attrezzature in dotazione;
- È vietato l'uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa.

PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008.
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del delegato Rappresentante del Comune presso la Sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicamenti è presente e segnalata da apposita cartellonistica;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: le aree di lavoro; la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle forze dell'ordine e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Si ritiene

pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Pelugo e i dipendenti della ditta appaltatrice:

SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI

I dipendenti comunali potranno essere presenti nelle fasce orarie 08:00 – 17 e, in alcuni casi, anche al di fuori di tali orari.

Nella gestione del servizio, in linea di massima, i siti e gli orari dove la ditta appaltatrice deve operare, che sono principalmente strade e piazzali, sono sostanzialmente separati dai siti e orari dove sono chiamati ad intervenire gli operatori del Comune; è possibile, in ogni caso, che nel coordinamento dei singoli interventi, gli operatori del Comune si trovino ad operare congiuntamente alla Ditta Appaltatrice nelle stesse aree.

In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Pelugo ed i dipendenti della ditta appaltatrice:

Gli ambiti d'intervento verranno concordati e definiti con un incaricato e referente del Comune;

Gli operatori della ditta appaltatrice in ogni caso dovranno indossare i DPI e gli indumenti ad alta visibilità. Qualora nelle fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di Pelugo e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure, al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Il rappresentante del Comune, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter D.Lgs.81/2008 modificato con D.Lgs 106/2009.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopravvenienti nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale della committenza addetto ai medesimi lavori;
- Possibili interferenze con personale non addetto ai medesimi lavori;
- Tagli, abrasioni o schiacciamento.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza.

Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzi e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accettare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;

Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;

COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall' impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al servizio oggetto dell'appalto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

Per questo tipo di attività, tenuto conto dei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa ricompresi nella normale operatività della stessa, si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza

DESCRIZIONE SINTETICA		UNITA DI MISURA	PREZZO (EURO)
Riunioni di coordinamento	COSTO PER RIUNIONE € 150,00	1 RIUNIONI	150,00 €
Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari)	COSTO UNA TANTUM € 100,00	A CORPO	€ 100,00
		TOTALE	€ 250,00

DICHIARAZIONE DELLA DITTA
circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____), il _____
residente a _____ (____), Via _____, n. _____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con
sede legale in Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Città _____
Prov. (____)
C.F./Partita IVA _____
tel. _____ / _____, fax. _____ / _____
Indirizzo MAIL _____ Indirizzo PEC _____

Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008,
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,
del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme i materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel. _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data

Il Datore di Lavoro